

SINDACO
Ansideri fa
fronte ai
timori
della gente



Bastia Umbra «La qualità dell'acqua si può controllare da casa»

— BASTIA UMBRA —

NON È UN TIMORE infondato quello diffuso tra la popolazione sulla qualità e potabilità dell'acqua proveniente dalla rete idrica. I casi di inquinamento dei pozzi privati moltiplicatisi nell'arco degli ultimi 12 mesi hanno

contribuito allo stato d'allerta generale, pur non giustificando reali motivi di allarmismo.

Positivo l'annuncio dell'amministrazione comunale sulla possibilità di controllare, dalla propria abitazione, la qualità dell'acqua del pubblico ac-

quedotto. Ad annunciarlo il sindaco Stefano Ansideri, il quale fa sapere che nel sito online dell'ente gestore del servizio idrico 'Umbra Acque Spa', sono pubblicati i dati aggiornati sulla rete del Comune.

I dati sono consultabili sul sito internet: www.umbraacque.it.

ASSISI

Le memorie paesane delle guerre in mostra all'ex Mulino Pagliacci

— ASSISI —

'NEL CUORE nessuna croce manca' è il titolo della mostra storico-fotografica dedicata alle piccole memorie paesane delle Grandi Guerre che viene inaugurata oggi. È stata organizzata dalla Pro Loco e dai giovani di Viole di Assisi e allestita nei locali dell'ex Mulino Pagliacci, nel centro della frazione. La presentazione ufficiale dell'iniziativa è in programma per le ore 16.30 all'ex scuola elementare; seguirà il taglio del nastro e l'apertura dell'esposizione.

La mostra rimarrà aperta anche nelle giornate del 7, 13 e 14 novembre, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.30.



DIBATTITO Antonio Lunghi interviene sulla questione delle case popolari

BASTIA UMBRA

'Insula Romana', domani la serata di selezione delle opere poetiche

— BASTIA UMBRA —

SIAMO alle ultime tappe prima del traguardo previsto per il 21 novembre con la serata dedicata alle premiazioni dell'Insula Romana 2010.

Giunto ormai alla 33° edizione, il premio letterario, voluto dalla Pro loco di Bastia, e affermatosi a livello nazionale con risonanza anche fuori dai confini della penisola, si compone di diverse sezioni tutte di sicuro livello. Domani è prevista la serata di selezione delle opere poetiche del premio, finora pervenute e selezionate dalla regia tecnica composta da Enrico Sciamanna, Jacopo Manna, Silvia Marini, J.R. Oliensis e Valter Papa. All'appuntamento delle 21 nella Sala del Consiglio della residenza municipale sono attesi i 100 membri della giuria popolare, che hanno valutato le opere finaliste. Sono pervenute da tutte le regioni italiane, quale adesione al premio Insula Romana 2010, ispirato ad un'opera pittorica di M. Chagall dal titolo 'La caduta dell'Angelo', olio su tela, esposta a Basilea all'interno del Kunstmuseum. La serata di domani prelude alla

conclusione del lungo iter che anche quest'anno scandisce le tappe del premio letterario che avrà nella giornata di chiusura, (domenica 21 novembre al centro convegni dell'Umbriafiere) il suggello dei riconoscimenti. Ci saranno i tre finalisti delle poesie, ma anche le opere delle altre sezioni; tra i premi anche quello alla cultura destinato ad un personaggio che si è distinto nelle attività culturali del territorio.

m.s.

ASSISI POLEMICA SULLA MANCATA REALIZZAZIONE DI ABITAZIONI A BASSO COSTO

Alloggi popolari, Lunghi (Udc): «Cento famiglie sono senza un tetto»

— ASSISI —

QUESTIONE alloggi popolari. Fra polemiche e puntualizzazione, la morale di Antonio Lunghi, capogruppo consiliare dell'Udc. «Al di là del dibattito sui criteri di assegnazione delle case, sui quali è intervenuto l'assessore competente, il reale problema è rappresentato dal fatto che da oltre 15 anni nel nostro territorio non vengono realizzati interventi di edilizia popolare per precisa scelta dell'amministrazione comunale», dice Lunghi. «Nel nostro Comune — continua — ci sono da diversi anni un centinaio di richieste per l'assegnazione di edilizia economica popolare che non possono essere evase per mancanza

di alloggi».

Una diatriba che ha visto scendere in campo il consigliere Stefano Pastorelli (Lega) e anche Carlo Cianetti, candidato sindaco del raggruppamento 'Buongiorno Assisi!'. A far discutere, in particolare, le difficoltà incontrate da una famiglia con cinque figli ad accedere ad un alloggio popolare.

«La valutazione delle domande pervenute per la richiesta delle case popolari è effettuata da un'apposita commissione tecnica, che verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge — spiega l'assessore Massucci —. Va ricordato che le case popolari rappresentano un sostegno per le famiglie cosiddette 'disagiate', con i soldi di tutti i contribuenti; per-

tanto l'accesso a tale beneficio deve avvenire nella trasparenza, nel rispetto delle regole e senza interferenze. Sempre più immigrati sono in fila per le case popolari, in

L'ASSESSORE

«L'accesso a tale beneficio deve avvenire nella trasparenza»

quanto sono quelli a minor reddito e con il maggiore numero di figli. L'assegnazione di un maggior punteggio a quelle famiglie e o singoli, che risultano residenti nel Comune di Assisi da almeno 15 anni, come previsto dal nostro re-

golamento, vuole essere un elemento a tutela del principio di appartenenza e radicamento nella comunità assisiate, a difesa della nostra identità culturale, per una migliore coesione sociale e sicurezza sociale».

«Dal 2000 a oggi la popolazione è aumentata di 2000 unità — ribadisce Lunghi — e tale incremento demografico avrebbe imposto un opportuno intervento nel settore edilizio a basso costo che invece è stato totalmente ignorato. Non si può giocare con la politica stando contemporaneamente al governo ed all'opposizione, se si è in maggioranza occorre impegnarsi a far sì che vengano rimosse le cause che determinano tali situazioni di difficoltà».

Maurizio Baglioni

TODI L'ASSESSORE CIANI RICORDA IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO: 'ACCOMPAGNIAMO L'OPERAZIONE CON ATTIVITÀ COLLATERALI'

«Il Grechetto si legge 'Doc', ora avanti con la promozione»

— TODI —

QUEST'ANNO la vendemmia nella città di Jacopone avrà un profumo ed un sapore in più. Al gusto dei vini locali, in particolare del Grechetto, potrà aggiungersi, infatti, il vanto di leggere sull'etichetta, per la prima volta, la denominazione Todi Doc. A ricordare l'importante riconoscimento ottenuto qualche mese fa è l'assessore al bilancio e alla pro-

grammazione Mario Ciani, per il quale la Doc dovrebbe rappresentare una risorsa per un'agricoltura sempre più in sofferenza. Pur consapevole che il mero riconoscimento di un titolo non sia sufficiente per ottenere risultati concreti. «Come amministrazione comunale — afferma — stiamo già adoperandoci per accompagnare l'operazione con attività collaterali, quali la promozione e la progettazione

di un turismo enogastronomico». «Merita comunque attenzione — aggiunge — il fatto che le etichette presenti sul territorio ottengano riconoscimenti nelle sedi più qualificate e che il nostro vino ed il nostro territorio stiano conquistando campo anche rispetto a produzioni più blasonate». Non mancano, peraltro, esperienze positive, anche in fatto di esportazione, dei produttori più grandi. «Il meri-

dei nostri produttori — dice — sta nell'aver elevato il nostro grechetto al livello dei pochi vini umbri degni di menzione. A questo punto dobbiamo mettere a regime lo sforzo comune di produttori ed istituzioni e condirlo con un fattore fondamentale che è la condivisione della città e dei cittadini. Il vino di Todi potrà essere un'occasione di consumo o di regalo con la consapevolezza di possedere un prodotto di grande pregio».

S.F.